ALLEGATO n. 2 al Verbale n. 1 del giorno 4 settembre 2025
PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E DIRITTO

PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA, STORIA E DIRITTO E ECONOMIA DELLO SPORT

Istituto "Decio Celeri" Lovere (BG)

Progettazione formativa

La progettazione formativa del Dipartimento è caratterizzata dalla coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e con i programmi, previsti per il secondo biennio/quinto anno del Liceo Artistico, Scientifico e Classico, secondo le nuove indicazioni ministeriali relative al riordino dei Licei.

FILOSOFIA

Finalità generali

A conclusione del percorso liceale, lo studente "dovrà essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo, e sul senso dell'essere e dell'esistere. Dovrà acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico- culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede" (nota Introduttiva all'area storico-umanistica).

Pertanto, le finalità dell'insegnamento risultano essere le seguenti:

- La formazione culturale attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro, di vita, per consolidare un approccio agli stessi di tipo storico-critico-problematico
- La maturazione di soggetti consapevoli della loro integrazione in una serie di rapporti relazionali con la natura, con gli uomini, nella società, processo che richiede una apertura interpersonale, un senso di responsabilità adeguato ad una necessaria dimensione di rispetto e tolleranza, un'accettazione della diversità
- La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sul loro senso
- L'attitudine ad approfondire e a problematizzare conoscenze, idee, valori e credenze
- L'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso e la gestione di procedure logiche che devono essere alla base di strategie argomentative
- La capacità di pensare il reale attraverso modelli diversi e individuare alternative possibili sulla base di un pensiero che nel rigore riesce a presentarsi come indagine flessibile, evolutiva, funzionale a determinare, a comprendere e controllare le trasformazioni scientifiche e tecnologiche
- La capacità di orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero politico, in modo dasviluppare le competenze relative a Ed. Civica.

Sulla base del regolamento sull'obbligo di istruzione, la programmazione di Filosofia si propone di organizzare le competenze sui due assi culturali, dei linguaggi e storico sociali, in riferimento alle otto competenze chiave per la cittadinanza.

Obiettivi formativi e comportamentali trasversali

Compito della scuola è quello di formare il cittadino attivo e responsabile, in grado di pensare con la propria testa e di essere disponibile al confronto aperto con identità differenti, come richiede la dialettica democratica. Pertanto la scuola, responsabile della costruzione del pensiero e dei suoi processi, deve educare a pensare la complessità perché solo così può educare alla democrazia. Deve promuovere:

- acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali

- accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità
- promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale, come desiderio di interrogare e di interrogarsi
- costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista
- educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive
- costruzione di soggetti responsabili, capaci di operare scelte motivate nel rispetto della pluralità di punti di vista altri

Obiettivi specifici

	Competenze Disciplinari Generali	Competenza	Asse dei Linguaggi	Asse Storico Sociale
Competenze di Tipo Culturale Cognitivo	• Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato • Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi • Saper indicare gli interrogativi di diversi ambiti della ricerca filosofica • Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il "loro senso in una visione globale"	Imparare a Imparare	• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	• Scegliere le strategiedi di studio più adeguate al lavoro dato • Ricercare parole chiave • Individuare immagini significative • Costruire mappe concettuali a partire dal testo • Riconoscere le strategie più adeguate per mettere in relazione i progetti e operare dei confronti • Scegliere ed utilizzare vari tipi di fonti di informazione
		Progettare	• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi • Utilizzare e produrre messaggi multimediali	• Pianificare il percorso di ricerca multidisciplinare • Costruire la scaletta di un'esposizione scritta e/o orale • Organizzare un testo multimediale • Pianificare tempi e modalità di studio
Competenze di tipo Linguistico-Espressive-Terminologiche	• Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio • Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica (classi 4 /5) • Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina (tutte le classi) in modo ragionato, critico e autonomo (classi 4/5)	Comunicare	• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi • Utilizzare e produrre messaggi multimediali	• Esporre i risultati di un percorso di ricerca • Scegliere le modalità comunicative più adeguate per presentare la relazione di un lavoro di approfondimento su un argomento assegnato • Scegliere ambienti digitali adeguati per illustrare un argomento assegnato • Costruire, dati scopo e destinatari, testi adeguati
		Collaborare e Partecipare	• Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi • Utilizzare e produrre messaggi multimediali	• Organizzare in piccolo gruppo la presentazione di una ricerca o di un testo • Organizzare a gruppi proposte migliorative rispetto al clima di classe

Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo	• Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori • Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia • Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico • Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline • Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute • Saper riconoscere criticamente le teorie filosofiche studiate • Saper giudicare la coerenza di un' argomentazione e comprenderne le implicazioni • Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi a un medesimo problema • Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (studenti, filosofi…) • Saper approfondire personalmente un argomento mediante ricerche di varia natura • Saper valutare le potenzialità esplicative e l' applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate in ragione di arricchimento delle informazioni (classi 4/5) • Saper ricondurre correnti filosofiche, culturali e politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche. individuando i nessi tra passato e presente (classi V) • Sapersi orientare storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza attiva consapevole	Agire in modo autonomo e responsabile	• Leggere comprendere e interpretare testi e scritti di vario tipo	• Raccogliere, come gruppo classe o piccolo gruppo dati in modo sistematico e gestirlo per portare a termine un percorso assegnato con precisa distribuzione di ruoli
		Risolvere problemi	• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi • Ottenere e comunicare messaggi precisi relativi alle situazioni problematiche	• Individuare possibili soluzioni a problemi assegnati, attraverso scelta di ipotesi, di modalità di verifica e di confronto con fonti diverse • Trovare la dimensione problematica all' interno di una situazione e ipotizzare possibili soluzioni
		Individuare collegamenti e relazioni	• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Leggere comprendere e interpretare testi e scritti di vario tipo	• Analizzare situazioni e riconoscere relazioni tra i fatti per stabilire dei confronti all'interno dell'analisi del rapporto uomo/ambiente • Individuare relazioni di tempo, di spazio, di causa-effetto, di gerarchia, di categoria, di interazione • Individuare le funzioni di istituzioni e di teorie in rapporto all'agire sociale • Leggere e interpretare fenomeni storici, giuridici, sociali individuando le diverse variabili in azione
		Acquisire e Interpretare Informazioni	• Leggere comprendere e interpretare testi e scritti di vario tipo • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi	• Utilizzare fonti diverse per interpretare il fenomeno storico, sociale, culturale da più prospettive • Produrre definizioni, commenti, confronti, contestualizzazioni, inferenze, problematizzazioni

Questi obiettivi rimangono costanti per tutto il triennio, secondo la seguente scansione:

Classi terze	Comprensione del significato dei termini e delle nozioni utilizzate Leggere in modo corretto e con sufficiente chiarezza testi e documenti filosofici Saper comprendere e analizzare un testo filosofico Corretta e pertinente impostazione del discorso Esposizione chiara, ordinata e lineare Esporre in modo semplice informazioni, esperienze personali, contenuti di testi letti o ascoltati nell' ambito della filosofia Capacità di, se guidato, riorganizzare i contenuti acquisiti per costruire visioni d' insieme
Classi quarte	Conoscenza e uso corretto della terminologia specifica Riconoscere tipologia e articolazione delle dimostrazioni e argomentazioni Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica Saper comprendere e analizzare un testo filosofico Corretta e pertinente impostazione del discorso Esposizione chiara, ordinata e lineare Analizzare i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale
Classi quinte	Utilizzo della terminologia specifica e delle categorie in modo adeguato al contesto di riferimento Riconoscere tipologia e articolazione delle dimostrazioni e argomentazioni Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica Saper comprendere e analizzare un testo filosofico Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte Corretta e pertinente impostazione del discorso Esposizione chiara, ordinata e lineare Comprendere e interpretare autonomamente e criticamente le problematiche del sapere filosofico occidentale

In particolare, nell'ultimo anno diventano fondamentali l'autonomia dei discenti, sostenere il desiderio di interrogare e di interrogarsi che è alla base della filosofia, in una inscindibile connessione tra obiettivi culturali e formativi, e la costruzione di soggettività responsabili, capaci di scegliere e di motivare adeguatamente le proprie scelte, pur nel rispetto e nell'accettazione della pluralità di punti di vista diversamente motivati.

Fasi curriculari e contenuti

Classe III Primo periodo	Secondo periodo
Le origini della filosofia greca Il periodo presocratico: Eraclito, Parmenide, Democrito I Sofisti Socrate	Platone. Aristotele Le filosofie ellenistico-romane Agostino d' Ippona Tommaso d' Aquino
Classe IV Primo periodo	Secondo periodo
Umanesimo-Rinascimento La rivoluzione scientifica e Galileo Galilei Il problema del metodo della conoscenza Bacone Cartesio Hobbes	Spinoza L'illuminismo Locke Hume Kant L'idealismo tedesco
Classe V Primo periodo	Secondo periodo
Schopenhauer Kierkegaard Marx	Freud e la rivoluzione psicoanalitica Le filosofie dell'esistenza Altri percorsi ed autori della filosofia

Caratteri generali del positivismo e sua crisi Nietzsche	contemporanea, coerentemente declinati rispetto al numero di ore di lezione settimanale e alla specificità degli indirizzi, tenendo fede alle linee guida ministeriali.

Ncll'ambito delle scansioni cronologiche sopra indicate (a titolo esemplificativo) per le tre classi, i contenuti previsti dalle indicazioni ministeriali saranno stabiliti sulla base di situazione di partenza della classe livello culturale, didattico e umano. Ciascun insegnante potrà articolare lo svolgimento della programmazione e/o approfondire specifici nuclei degli interessi preminenti degli alunni, di opportunità o esigenze interdisciplinari e delle scelte didattiche operate dal Consiglio di classe.
In particolare l'evidente eterogeneità delle filosofie del Novecento, la molteplicità degli stili di pensiero, le reciproche contaminazioni, la diversa natura delle domande che vengono formulate e infine il complesso intreccio della riflessione filosofica con il sapere scientifico e con le scienze umane invitano a seguire quasi in parallelo le differenti narrazioni e rendono possibili percorsi originali e necessarie scelte professionali da parte dell'insegnante.

STORIA

Finalità generali

L'alunno, al termine del secondo biennio e del quinto anno del Liceo, "dovrà conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'XI secolo ai giorni nostri, nel loro rapporto con altre civiltà, imparando a guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto, tra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente, e favorire la consapevolezza di se stessi in relazione dall'altro da sé" (Indicazioni Nazionali, Profilo unico).
Pertanto, le finalità dell'insegnamento della Storia risultano essere le seguenti:

- la capacità di individuare differenze, mutamenti, strutture, permanenze, continuità, mediante operazioni di selezione, contestualizzazione, e interpretazione
- la conoscenza e la comprensionc di diritti e di doveri che caratterizzano il vivere civile nel tempo, con particolare riferimento alla Costituzione Italiana, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (Magna Carta Libertatum, Dichiarazione di indipendenza americana, Dichiarazione universale dei diritti…)
- la capacità, utilizzando metodi, concetti e strumenti, desunti anche dalla geografia, di guardare alla storia come a una scienza rigorosa di indagine sui fatti, come ad un sapere funzionale ad un approccio euristico alla realtà umana e sociale nel suo complesso.

Obiettivi formativi e comportamentali trasversali

Nella realtà contemporanea di società multiculturali e multietniche, la scuola deve ampliare la prospettiva d'azione e produrre una rivoluzione culturale atta a progettare modalità nuove di convivenza e a promuovere nuove forme di dialogo, al fine di passare dalla semplice tolleranza all'interesse verso l'altro, sulla base della consapevolezza che l'alterità può essere fonte di arricchimento e con l'obiettivo di porre le basi di una nuova realtà sociale sostanzialmente e non solo formalmente interculturale

Pertanto, deve favorire la

- maturazione di una coscienza e di una cultura rivolte alla pace, al riconoscimento e al rispetto della diversità, alla cooperazione
- formazione di una coscienza civica consapevole delle diversità storico-culturali ed educata ai valori democratici ed al rispetto dell'ambiente
- apertura critica e responsabile alla partecipazione civile alla vita della collettività e ai problemi del nostro tempo
- acquisizione di un metodo di ricerca fondato sull'esame dei fatti e sulla capacità di riflessione.

Obiettivi specifici

Vedi elenco precedente.
Questi obiettivi rimangono costanti per tutto il triennio, secondo la seguente scansione:

Classi terze	Conoscenza e corretto uso della periodizzazione storica e capacità di collocazione geostorica degli eventi Saper enucleare e definire in modo semplice i concetti storici fondamentali Comprensione delle fonti studiate, di documenti storici e testi storiografici Esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari richiesti Uso del lessico della storia Comprendere, se guidato, se stesso in relazione all'altro
Classi quarte	Conoscenza e corretto uso della periodizzazione storica e capacità di collocazione geostorica degli eventi Saper enucleare e definire i concetti storici fondamentali Saper istituire nessi analitici e sintetici e operare confronti Comprensione delle fonti nella loro specificità Comprensione di documenti storici e testi storiografici e saperli analizzare Esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari richiesti Corretto uso della terminologia specifica Comprendere se stesso in relazione all' altro
Classi quinte	Conoscenza e corretto uso della periodizzazione storica e capacità di collocazione geostorica degli eventi Saper enucleare e definire i concetti storici fondamentali Saper istituire nessi analitici e sintetici e operare confronti critici Comprensione delle fonti nella loro specificità Comprensione di documenti storici e testi storiografici e saperli analizzare Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte Capacità di mettere in relazione presente e passato, in ragione, anche, di contesti storico-culturali diversi Esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari richiesti Corretto uso della terminologia specifica, delle categorie storiche e storiografiche Valuta se stesso in relazione all' altro

Fasi curricolari e contenuti

Classe III Primo periodo	Secondo periodo
La rinascita dell'anno Mille Il feudalesimo (caratteri generali) Il Basso Medioevo (caratteri generali, eventi fondamentali) Linea evolutiva dai Comuni agli Stati regionali in Italia Dalle monarchie feudali alla formazione delle monarchie nazionali moderne	Le scoperte geografiche e il Nuovo Mondo L'età di Carlo V Riforma protestante e Controriforma cattolica Il consolidamento dello Stato moderno: Francia, Inghilterra e Spagna La prima metà del XVII secolo: la guerra dei trent'anni e la rivoluzione puritana
Classe IV Primo periodo	Secondo periodo
Le trasformazioni politiche del XVII secolo: la Francia di Luigi XIV e l'Inghilterra della "gloriosa rivoluzione" L'espansione coloniale europea I rapporti internazionali nel XVIII secolo L'assolutismo riformatore La nascita degli Stati Uniti La rivoluzione industriale	La rivoluzione francese L'epoca napoleonica La Restaurazione Il processo di unificazione nazionale italiana Le teorie politiche ed economiche Principali eventi politici e socio-economici della storia europea nel XIX secolo I governi della Destra e della Sinistra storica in Italia
Classe V Primo periodo	Secondo periodo
L'età giolittiana in Italia L'età dell'imperialismo e il primo conflitto mondiale	L'età dei totalitarismi e il secondo conflitto mondiale L'Italia repubblicana La guerra fredda, la decolonizzazione, la fine del mondo bipolare e la globalizzazione (percorsi a discrezione del singolo docente)

Nell'ambito delle scansioni cronologiche sopra indicate (a titolo esemplificativo) per le tre classi, ciascun insegnante potrà articolare lo svolgimento della programmazione e/o approfondire specifici nuclei tematici, a seconda degli interessi preminenti degli alunni, di opportunità o esigenze interdisciplinari e delle scelte didattiche operate dal Consiglio di classe.

Modalità comuni di verifica e criteri di valutazione

La valutazione è un processo continuo, molteplice, complesso e ad ampio spettro, che coinvolge e riguarda ogni momento del lavoro didattico e del dialogo pedagogico.
Le verifiche programmate in forma scritta saranno predisposte con l'uso, cumulativo o alternativo, di questionari a risposte aperta o chiusa, trattazioni sintetiche di argomenti, prove sui testi.

Criteri e modalità di valutazione

La valutazione alla fine del quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico dovrà risultare dall'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obicttivi cognitivi e comportamentali indicati, tenendo conto della qualità dell'impegno e del metodo di lavoro. La partecipazione continua, la rielaborazione e la riflessione personali sono componenti significative ai fini della valutazione.

Fasce di livello e attribuzione del voto

3	Conoscenze nulle o non pertinenti
4	Conoscenze con gravi lacune
5	Conoscenze frammentarie e scarse competenze

6	Conoscenze essenziali, esposizione chiara, competenze minime talora con l'aiuto dell'insegnante
7	Conoscenze e comprensione essenziali con esposizione chiara e coerente, discrete competenze
8	Conoscenze ampie, esposizione chiara, coerenza logica, buone capacità argomentative, competenze adeguate
9-10	Conoscenze ampie ed organiche, esposizione chiara e precisa, buone capacità logiche ed argomentative, rielaborazione personale, sicure competenze e autonomia nel lavoro

DIRITTO E ECONOMIA DELLO SPORT

Il dipartimento di diritto ed economia prende atto delle Indicazioni Ministeriali contenute nel Dpr 89/2010, allegato A, delle Linee guida e successive integrazioni, emanate per il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo e conferma le linee generali di programmazione elaborate l'anno scolastico precedente. In particolare, gli argomenti saranno i seguenti

- PER IL TERZO ANNO:

DIRITTO DELLO SPORT

L'ORDINAMENTO GIURIDICO E LA NORMA

- IL FENOMENO GIURIDICO E LA NORMA
- ASSETTO ISTITUZIONALE E FORMA DI GOVERNO
- LE FONTI DEL DIRITTO STATALE ED INTERNAZIONALE
- LE ORIGINI DELL'UE
- LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'UE
- LE FONTI DEL DIRITTO EUROPEO

LA COSTITUZIONE E GLI ORGANI COSTITUZIONALI

- LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI FONDAMENTALI
- GLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO
- LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ECONOMIA DELLO SPORT

L'ECONOMIA

- STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO
- I PRINCIPI GENERALI DELL'ECONOMIA
- ECONOMIA DEL BENESSERE

I SOTTOINSIEMI DELL'ECONOMIA E LE POLITICHE ECONOMICHE

- LA MICROECONOMIA E LA MACROECONOMIA
- I FALLIMENTI DEI MERCATI MICRO E MACROECONOMICI
- IL BILANCIO DELLO STATO E LA POLITICA FISCALE
- LA POLITICA MONETARIA, ECONOMICA EUROPEA E IL SEBC

➢ PER IL QUARTO ANNO:

DIRITTO DELLO SPORT

SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE, OBBLIGAZIONI E CONTRATTI

- LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE
- I SOGGETTI DEL DIRITTO
- LE OBBLIGAZIONI
- IL CONTRATTO
- IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'ORDINAMENTO GIURIDICO SPORTIVO

- L'ORDINAMENTO GIURIDICO SPORTIVO
- LE FONTI DEL DIRITTO SPORTIVO
- I SOGGETTI DELL'ORDINAMENT SPORTIVO
- LA MACRO FASI STORICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO SPORTIVO
- IL RAPPORTO DI LAVORO SPORTIVO

ECONOMIA DELLO SPORT

IL MERCATO

- IL MERCATO
- L'UTILITA' MARGINALE E LE CURVE DI INDIFFERENZA
- DOMANDA, OFFERTA ED EQUILIBRIO DEL MERCATO
- LA PRODUZIONE E IL MERCATO
- IL REDDITO, LA RICCHEZZA E LA MONETA

IL FENOMENO ECONOMICO NELLO SPORT

- I FATTORI DELLA PRODUZIONE
- L'IMPRESA E L'AZIENDA

➢ PER IL QUINTO ANNO:

CONOSCENZE NELLA DISCIPLINA GIURIDICA

L'ORDINAMENTO GIURIDICO SPORTIVO

- L'ordinamento giuridico sportivo
- Le fonti del diritto sportivo
- I soggetti dell'ordinamento giuridico sportivo
- Le macrofasi storiche del rapporto di lavoro sportivo
- Il rapporto di lavoro sportivo
- Il mercato del lavoro e i contratti di lavoro, il rapporto di lavoro sportivo

LA GIUSTIZIA SPORTIVA E LA RESPONSABILITA'

- La giustizia sportiva: responsabilità in ambito sportivo ed extracontrattuale
- L'autonomia della giustizia sportiva
- I principi di giustizia sportiva
- Gli organi federali di giustizia sportiva
- Il doping nell'ordinamento giuridico statale
- Il doping nell'ordinamento giuridico sportivo

CONOSCENZE NELLA DISCIPLINA ECONOMICA

IL FENOMENO ECONOMICO DELLO SPORT

- I fattori della produzione
- L'impresa e l'azienda
- I principi economici nell'attività sportiva
- I rapporti economici tra sport e televisione
- Il marketing sportivo
- La sponsorizzazione sportiva
- La globalizzazione e la convergenza sportiva

ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE E AFFIDAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

- Analisi giuridica di casi concreti nel mondo dello sport
- Associazioni sportive dilettantistiche
- Affidamento degli impianti sportivi

Per il Dipartimento di Filosofia e Diritto

Il Coordinatore